

GAZZETINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 76° - 29 NOVEMBRE 2025 - NUMERO 23

INNOVAZIONE E BENESSERE ANIMALE AL CENTRO DELL'INCONTRO DI CONFAGRICOLTURA E FRISITALI

L'iniziativa è stata ospitata dall'azienda agricola Carboni di San Secondo Parmense

Confagricoltura Emilia Romagna in collaborazione con Confagricoltura Parma, MSD Animal Health e Frisitali (Associazione nazionale alleva-



tori frisona italiana indipendenti) hanno organizzato un momento di incontro e confronto dedicato al tema del benessere degli animali e della sostenibilità degli allevamenti. L'appuntamento, dedicato agli allevatori emiliano romagnoli, è stato un'occasione preziosa per approfondire le nuove strategie di prevenzione, innovazione gestionale e gli strumenti utili a migliorare la competitività delle imprese zootecniche, sempre più chiamate a rispondere alle sfide del mercato e ai cambia-

Continua a pag. 2

PROTESTA A BRUXELLES IL 18 DICEMBRE

La battaglia sulla Pac è per il futuro di tutti

Confagricoltura scenderà in piazza per protestare contro una proposta sulla futura Pac che, non solo non risponde alle esigenze attuali delle aziende agricole, ma addirittura taglia le risorse per il settore primario. Siamo davanti ad un'ipotesi di riforma che è poco lungimirante, nonché esigua sotto il profilo del budget. Gli agricoltori europei si sono dati appuntamento il 18 dicembre a Bruxelles, per una grande mobilitazione insieme al Copa Cogeca, in concomitanza con il Consiglio europeo. Confagricoltura parteciperà con una



numerosa rappresentanza dall'Italia – con una delegazione da Parma, guidata dal presidente **Roberto Gelfi** e dal direttore **Eugenio Zedda** – per ribadire l'urgenza di un forte correttivo sulla proposta di Pac che, così com'è, è inaccettabile.

Abbiamo più volte spiegato che una Pac forte, stabile, con un bilancio adeguato, ma soprattutto con una struttura in grado di potenziare l'agricoltura del domani, garantisce il futuro dell'Europa stessa e dei suoi cittadini. Chiediamo regole chiare,

Continua a pag. 2

CONFAGRICOLTURA DONNA

Aperitivo di beneficenza a favore del Centro Antiviolenza di Parma

Un'occasione per fare rete e conoscere da vicino le associazioni che si battono per la parità di genere e contro la violenza sulle donne. È partita da questi presupposti la seconda edizione dell'aperitivo di beneficenza organizzato da Confagricoltura Donna Parma insieme a Confagricoltura Donna Emilia Romagna, che quest'anno ha avuto come protagonista il Centro Antiviolenza di Parma, attivo sul nostro territorio da ben 40 anni.

L'iniziativa, realizzata in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, è stata ospitata al Bistrot della Corale Verdi e fra i partecipanti, oltre a **Tiziana Sfriso**, presidente



Confagricoltura Donna Parma e Diana Bortoli, presidente Confagricoltura Donna Emilia Romagna, erano presenti: Samuela Frigeri, presidente Centro Antiviolenza di Parma; Barbara Lori, vice presidente Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna; Linda Davighi, presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio dell'Emilia; l'assessore comunale Chiara Vernizzi; Roberto Gelfi, presidente di Confagricoltura Parma e il direttore Eugenio Zedda. A loro si sono uniti liberi cittadini che hanno voluto condividere questo momento conviviale e sostenere

Continua a pag. 3

Segue dalla prima pagina

INCONTRO DI CONFAGRICOLTURA E FRISITALI

menti normativi.

L'iniziativa è stata ospitata dall'azienda socia di Confagricoltura Parma, l'agricola Carboni, nella sua sede di San Secondo Parmense: una realtà familiare nata all'inizio del secolo scorso, che oggi conta su 250 ettari di terreno dedicati in prevalenza alla produzione foraggera, alla quale si aggiunge l'allevamento di 980 capi di frisona e la trasformazione del latte per la produzione di Parmigiano Reggiano, garantendo così la gestione dell'intera filiera produttiva. Un'azienda che parte dalla tradizione "ma che non rinuncia all'innovazione, soprattutto in tema di gestione delle bovine e della loro salute" come spiegato dal titolare **Armando Scarica**. Gli stessi temi che sono stati al centro dell'appuntamento che ha visto la partecipazione del presidente di Confagricoltura Parma, Roberto Gelfi e del direttore Eugenio Zedda, oltre a quella di Elisabetta Quaini, presidente di Frisitali, che ha ricordato come questa sia un'associazione "nata nel 2020 per rispondere a una richiesta arrivata dalla base e che riunisce allevatori e associazioni che hanno sentito la necessità di creare qualcosa di nuova in tema di innovazione".

"La legge europea ci ha dato l'opportunità di realizzare il **secondo** libro della Frisona in Italia e questo perché la concorrenza aiuta il mercato e a diffondere le innovazioni – prosegue Quaini –. Siamo una



Da sinistra: Gelfi, Quaini, Scarica e Zedda.



realtà di riferimento nel panorama italiano, vogliamo fare la differenza nel campo della genetica e della selezione. Per questo motivo partecipiamo a questa giornata che ci permette di fare conoscere una realtà come MSD Animal Health che sta realmente aiutando le aziende a fare la differenza in termini di efficienza e buona gestione degli animali".

Nello specifico MSD Animal Health ha sviluppato un sistema di monitoraggio in stalla che controlla il benessere degli animali per tutta la carriera produttiva, permettendo così di agire in prevenzione, quando necessario.

"Questo incontro ci permette di guardare l'allevamento soprattutto dal punto di vista dell'**innovazione tecnologica** – ha commentato Roberto Gelfi –, grazie all'uso di nuovi sistemi di identificazione e misura dell'attività e della capacità ruminale delle bovine, che possono aiutare gli allevatori a gestire al meglio le proprie mandrie e intervenire tempestivamente sui problemi che interessano gli animali"

ressano gli animali".
Per Gelfi è importante parlare di innovazione negli allevamenti perché è una delle strade per migliorarne l'efficienza: "Come Confagricoltura siamo vicini alle proposte di Frsitali perché consideriamo questa associazione come uno spazio interessante per gli allevatori, per migliorare la genetica delle bovine e valorizzarla".

Segue dalla prima pagina

PROTESTA BRUXELLES 18 DICEMBRE

semplificazione e reciprocità negli accordi internazionali e, conseguentemente, di fermare la ratifica del Mercosur.

In un contesto globale estremamente difficile, il mercato è altrettanto complesso e imprevedibile. L'incertezza non permette alle imprese di fare investimenti. Le nostre imprese garantiscono cibo e rappresentano uno dei pilastri dell'economia italiana ed europea. Gli agricoltori non possono garantire gli stessi standard produttivi con i tagli prospettati dalla Commissione europea per l'agricoltura: sono tagli che bloccano di fatto le economie di interi territori e altrettante popolazioni. La battaglia sulla Pac è la battaglia per il futuro di tutti. Riteniamo necessario un piano ambizioso di sostegno al settore primario, che garantisca agli agricoltori e ai cittadini europei quella sicurezza alimentare che, fino ad oggi, gli agricoltori di tutta Europa hanno assicurato.

CLEMENTINE ANTIVIOLENZA

Un'iniziativa di Confagricoltura Donna



Anche quest'anno sono ritornate nelle piazze italiane le Clementine Antiviolenza a sostegno della campagna Orange Confagri, promossa da Confagricoltura Donna insieme a Soroptimist International d'Italia, in partnership con FIDAPA, in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne. L'appuntamento è stato il 22 novembre con la distribuzione al pubblico dei frutti coltivati dalle imprenditrici agricole della Calabria, in ricordo di Fabiana Luzzi, uccisa e bruciata

dal suo compagno in un agrumeto calabro a maggio 2013.

"In quegli anni si parlava poco di femminicidio, ma Confagricoltura Donna ha subito capito la gravità del problema legato alla violenza contro le donne – ha puntualizzato **Tiziana Sfriso**, presidente di Confagricoltura Donna Parma –; da allora organizziamo questa iniziativa, non solo per mantenere vivo il ricordo di Fabiana, ma anche per rinnovare l'impegno della nostra associazione nello stare al fianco delle donne e delle realtà

locali che si occupano di contrasto alla violenza e parità di genere". A Parma il banchetto delle clementine antiviolenza è stato realizzato in piazza della Steccata, grazie alla partecipazione delle socie e collaboratrici dell'Unione e ha visto la presenza del presidente di Confagricoltura Parma, Roberto Gelfi e del direttore Eugenio Zedda. Il ricavato dell'iniziativa di Parma verrà devoluto alla Casa delle Donne, una delle associazioni del nostro territorio impegnate quotidia-

namente al fianco delle donne.



Segue dalla prima pagina

CONFAGRICOLTURA DONNA



attivamente il fondamentale lavoro del Centro Antiviolenza di Parma, che solo lo scorso anno, ha accolto **359 donne**, su tutta la provincia. "Grazie a Confagricoltura per averci accolto in questa iniziativa, per noi è importantissimo raccontare quello che facciamo a persone che non sempre conoscono la nostra realtà – ha spiegato Frigeri –. È importante far sapere che in città e in provincia c'è un luogo di donne che nasce per accogliere altre donne, quando queste sono vittime di violenza o quando temono di essere in una condizione di pericolo".

"Le donne che si rivolgono a noi sono soprattutto italiane che subiscono violenza in prevalenza da compagni, ex mariti o ex compagni. Nella maggioranza dei casi le relazioni violente nascono in contesti familiari e ciò rende molto difficile l'emersione del fenomeno" continua la presidente del Centro Antiviolenza di Parma.

"L'aperitivo di beneficenza è un'occasione importante per fare rete e dare l'opportunità a tutti i cittadini di conoscere quali associazioni si occupano di certe problematiche e a chi rivolgersi in caso di bisogno" ha sottolineato Sfriso, che poi ha aggiunto: "Anche quest'anno la serata è stata arricchita dalla riffa solidale con in palio i cesti realizzati con i prodotti alimentari offerti dalle aziende agricole associate a Confagricoltura Parma. Un'opportunità in più per sostenere il Centro Antiviolenza, al quale è andato il ricavato della vendita dei biglietti". La riffa è stata resa possibile grazie al sostegno delle aziende socie: Vigna Cunial, Lo Spineto, Agricola Giansanti,

Orto di Silvia, Az. Agricola Ferrari. "È stata una serata molto piacevole e densa di significato, durante la quale si è parlato di violenza di genere, ma anche di relazioni positive e costruttive tra le protagoniste del cambia-

Podere Stuard, Az. Agricola Schianchi,



tratta di donne impegnate a contaminare anche tante figure maschili per il contrasto alla violenza di genere". "Come Regione siamo stati i primi ad approvare una legge nel 2014 contro la violenza di genere e siamo impegnati nella promozione della parità con molte iniziative, fra queste una rete con le varie realtà che sul territorio sono impegnate a contrastare le differenza fra uomini e donne – ha proseguito Lori -. Ad esempio con Confagricoltura abbiamo collaborato per creare un bando per sostenere l'imprenditoria femminile, che ha supportato anche alcune iniziative imprenditoriali di rilievo".

La presidente Bortoli ha precisato che quella realizzata a Parma è "un'iniziativa molto importante nell'ottica della solidarietà delle donne vittime di violenza". "Come Confagricoltura Donna siamo sempre orientate alla solidarietà, perché riteniamo che il nostro ruolo di imprenditrici e di donne ci imponga anche un impegno

di tipo sociale – precisa la presidente –. Risulta quindi fondamentale il confronto con le istituzioni e le altre associazioni imprenditoriali. Vogliamo portare avanti il tema del contrasto alla violenza contro le donne ed essere vicine alle imprenditrici, che in qualunque ruolo, svolgono la propria attività".

Collaborazione e promozione di una nuova cultura, come spiegato anche da Linda Davighi, presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio dell'Emilia: "Il comitato riunisce 27 rappresentanti delle principali associazioni di categoria dei territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, fra i quali Confagricoltura. Unitamente alla Camera di Commercio promuoviamo l'imprenditoria femminile, supportando le tematiche che riguardano la parità di genere e aiutando le imprenditrice in tutto quello che è formazione e informazione imprenditoriale".







PRODOTTI PETROLIFERI
COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI - BITUMI



CAMPAGNA PROMOZIONALE OLI LUBRIFICANTI IP



AdBlue



Via Trieste, 57 - PARMA 6 0521 270745 - Fax 0521 272570 info@corninipetroli.it CORNINIPETROLI.IT

60 ANNI DI AGRITURIST

La prima associazione del comparto agrituristico

Agriturist – la prima associazione del comparto agrituristico – ha compiuto 60 anni. L'importante traguardo è stato celebrato a Roma, a Palazzo della Valle, durante un affollato convegno che ha permesso di fare il punto della situazione su un comparto che, oggi, conta oltre 26.000 aziende attive in Italia ed è simbolo dell'integrazione tra produzione agricola e turismo esperienziale. "Le nostre strutture valorizzano il territorio offrendo fattorie didattiche, fattorie sociali e vendita diretta di prodotti tipici – afferma il presidente nazionale di Agriturist, Augusto Congionti –. Questo connubio unico rende l'agriturismo italiano un modello ineguagliabile a livello internazionale. Inoltre molti agriturismi adottano pratiche sostenibili, come l'utilizzo di energie rinnovabili, il fotovoltaico e le biomasse e promuovono il recupero dei materiali nella ristorazione. Per crescere, tuttavia, è necessario un maggiore sostegno da parte delle istituzioni, soprattutto in termini di semplificazione normativa e riduzione degli ostacoli burocratici".

"Oggi l'agricoltura non è solo produzione di beni primari, ma anche di beni energetici e accoglienza. In questo percorso si inserisce la valorizzazione delle aree interne, che è una delle missioni più alte che Agriturist ha portato avanti nel tempo" ha dichiarato il presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

L'agriturismo vale quasi 2 miliardi di euro, confermandosi un settore centrale per l'economia rurale italiana. Il turismo rurale, con 1.934 milioni di euro correnti di valore della produzione (+3,3%% rispetto al 2023, +63% sul 2015), comprese le attività ricreative e sociali, fattorie didattiche e altre attività minori, rappresenta il 37,7% del valore delle attività secondarie con un incremento ulteriore rispetto all'anno precedente, confermandosi al secondo posto tra le attività secondarie in agricoltura, dopo le energie rinnovabili.





BANDO AGRISOLARE

A breve la pubblicazione del nuovo bando: il punto della situazione

Confagricoltura Parma informa che, a breve, è prevista la pubblicazione del nuovo bando dedicato al sostegno degli interventi fotovoltaici nel settore agricolo, zootecnico e agroindustriale.

La nostra organizzazione precisa che, al momento di andare in stampa con questo numero del Gazzettino Agricolo, il decreto ufficiale non era ancora stato reso pubblico. Le informazioni contenute nella presente comunicazione si basano dunque sulle caratteristiche delle precedenti edizioni del bando e potranno essere confermate o modificate a seguito della pubblicazione della versione aggiornata.

Non appena il bando ufficiale sarà diffuso, provvederemo a trasmettere un ulteriore aggiornamento con tutti i dettagli definitivi.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili contributi a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici installati su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, nonché su strutture destinate alla ricezione nell'ambito agrituristico:

- potenza minima: 6 kWp;
- potenza massima: 1 MWp. Conclusione degli investimenti prevista entro dicembre 2027.

Spese ammissibili

Limite massimo per moduli, inverter, componenti di impianto, costi di



connessione e progettazione: 1.500 euro/kWp.

Sistemi di accumulo: 1.000 euro/kWh fino a un massimo di 100.000 euro. Dispositivi di ricarica per la mobilità elettrica e macchine agricole: fino a 30.000 euro.

Interventi aggiuntivi ammissibili (limite 700 €/kWp)

Rimozione e smaltimento di amianto/eternit.

Isolamento termico della copertura. Realizzazione di sistemi di aerazione connessi alla sostituzione del tetto.

Agevolazioni

L'intensità del contributo variava come segue:

• 80% della spesa ammessa: imprese della produzione agricola primaria con autoconsumo; imprese della trasformazione di prodotti agricoli (impianti 6-200 kWp);

- 65%: imprese della trasformazione di prodotti agricoli (impianti 200-500 kWp);
- 50%: imprese della trasformazione di prodotti agricoli (impianti 500-1.000 kWp);
- 30%: imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli; imprese della produzione agricola primaria senza autoconsumo. Per le categorie c) e d) erano previste le seguenti maggiorazioni:
- +20% per piccole imprese;
- +10% per medie imprese

• +15% per imprese situate in zone assistite (Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna)

Tempistiche

L'apertura dello sportello per la presentazione delle domande è prevista indicativamente a metà gennaio.

Il ruolo di Confagricoltura

Si ricorda che Confagricoltura offre supporto completo per tutte le fasi del progetto, garantendo assistenza tecnica e amministrativa: sopralluoghi preliminari; coordinamento di visite tecniche finalizzate a valutare la fattibilità dell'intervento fotovoltaico; definizione e preparazione del progetto; supporto alla progettazione, alla predisposizione della domanda e alle relative asseverazioni; individuazione di imprese specializzate; messa in contatto con aziende qualificate per installazione, bonifica coperture, isolamento, sistemi di aerazione, accumulo e connessioni; procedura di domanda e rendicontazione; assistenza nella compilazione della domanda sul portale Gse, nella gestione della documentazione di spesa e nella chiusura del progetto; connessione alla rete e adempimenti normativi; supporto nelle pratiche di connessione alla rete elettrica e, quando previsto, nella presentazione della richiesta di "officina elettrica" all'Agenzia delle Dogane.

ETICHETTE ALCOLICI

L'Irlanda rivede la normativa



È un'ottima notizia la decisione del governo irlandese di rivedere la normativa nazionale sull'etichettatura delle bevande alcoliche d'intesa con i paesi partner europei.

Confagricoltura afferma che si tratta di un passo importante verso un approccio più equilibrato e proporzionato alla regolamentazione del consumo di bevande alcoliche.

Palazzo della Valle ritiene infatti che la politica sulla salute debba essere definita in modo armonizzato a livello europeo, evitando iniziative unilaterali che rischiano di creare disallineamenti normativi e difficoltà operative per le imprese del settore. Solo una strategia comune può garantire regole chiare, coerenti e realmente efficaci per cittadini e operatori.

La mancanza di distinzione tra consumo moderato e abuso di alcol è un approccio fortemente distorsivo alla materia. L'auspicio, quindi, è che questo principio possa essere riconosciuto anche ai tavoli internazionali dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**, affermando con forza che è l'abuso a dover essere contrastato, non il consumo consapevole e moderato di vino, parte integrante della nostra cultura e della nostra tradizione agroalimentare.

Confagricoltura invita a vigilare affinché vi sia piena coerenza tra la dichiarazione di New York e le prossime discussioni in sede OMS ed europea: il lavoro avviato è solo alle prime fasi e necessita di essere ulteriormente consolidato.



PORTALE RENTRIIscrizione per le piccole imprese

L'Ufficio tecnico di Confagricoltura Parma ricorda che a partire dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026, le imprese agricole che producono rifiuti pericolosi (come ad esempio vuoti fitofarmaci, vuoti medicinali, olio esausto, batterie trattrici, filtri dell'olio e filtri dell'aria) anche se in minime quantità, hanno l'obbligo di iscrizione al portale RENTRI.

Si sottolinea che il Ministero ha determinato che le imprese agricole godono delle semplificazioni in essere già al momento dell'iscrizione. Pertanto, la tenuta del registro di carico-scarico, l'emissione del FIR e la trasmissione dei dati al Rentri possono essere assolti con la tenuta in ordine cronologico dei formulari emessi dall'impresa smaltitrice così come avviene oggi.

Sarà possibile effettuare l'iscrizione direttamente, in modo autonomo, attraverso il seguente link https://www.rentri.gov.it/it, o tramite delega presso la nostra associazione. Visto il numero notevole di imprese



agricole da iscrivere, si chiede agli associati di rivolgersi ai nostri uffici entro il prossimo 15 dicembre.

Per tutte le info si prega di contattare il nostro ufficio tecnico: Susan Viaroli, 0521 954069 - s.viaroli@confagricolturaparma.it o di rivolgersi ai nostri uffici zonali. Aggiornamento RENTRI - possibile esonero per alcune aziende agricole

Grazie al lavoro sindacale di **Confagricoltura** è stato presentato, nell'ambito della legge Bilancio, un emendamento che mira a semplificare o addirittura escludere dall'obbligo di iscrizione al Rentri determinate

aziende agricole.

Con l'approvazione di tale emendamento verrebbero esclusi:

- gli imprenditori agricoli che producono rifiuti pericolosi con un volume d'affari annuo inferiore agli 8.000 euro;
- tutti gli imprenditori agricoli produttori di rifiuti pericolosi che scelgono di adempiere agli obblighi di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, tramite le modalità alternative previste dalla normativa, ossia:

a) la conservazione progressiva, per tre anni, del formulario di identificazione dei rifiuti (art. 193, comma 1) o dei documenti sostitutivi previsti dallo stesso articolo;

b) la conservazione, per tre anni, del documento di conferimento rilasciato dal soggetto che effettua la raccolta nell'ambito del circuito organizzato di raccolta di cui all'art. 183.

L'emendamento sarà votato nei prossimi giorni in Commissione Bilancio del Senato e sarà nostra cura informarvi tempestivamente dell'eventuale approvazione.

CONSORZIO DI BONIFICA Bilancio di mandato con le associazioni agricole



Da sinistra Orsi, Zedda, Basili, Mantelli e Useri.

La condivisione di un percorso che in cinque anni di lavoro costante ha consentito di raggiungere importanti livelli progettuali realizzando migliaia di interventi, sia di natura ordinaria che straordinaria, per la manutenzione, salvaguardia e sviluppo del territorio.

Un Consorzio di bonifica cambiato radicalmente nella sua organizzazione ed oggi in grado di affrontare le sfide dei mutamenti del clima con attività performanti sia in montagna che in pianura. Obiettivi strategici che vedono anche un lungo elenco di progetti già conclusi ed in corso di ultimazione finanziati dai diversi piani europei, nazionali e regionali che l'ente ha saputo intercettare e

che consentiranno un ulteriore incrementata funzionalità in tema di risparmio idrico e lotta al dissesto idrogeologico. Tutto questo è stato al centro dell'incontro che la presidente della Bonifica Parmense Fran**cesca Mantelli** e il direttore generale Fabrizio Useri hanno tenuto con le associazioni professionali agricole Confagricoltura Parma (rappresentata dal direttore Eugenio Zedda), Coldiretti Parma (direttore Marco Orsi), e Cia Parma (presidente Simo**ne Basili**) al termine del mandato della governance in vista delle elezioni consortili per il rinnovo delle cariche 2026-2030 che si terranno il prossimo 14 dicembre a Parma e provincia.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2024 VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 7/11/2025 AL 20/11/2025

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	NOCETO set-dic Prod. 2024 euro/kg 13,85 Tutto il marchiato di 1 ^a PES. 4m 14 mesi PAG. 4m 14 mesi		ROCCABIANCA set-dic Prod. 2024 euro/kg 13,80 Tutta la produzione PES. 4m 30/12 PAG. 4m 30/12	
	NOCETO set-dic Prod. 2024 euro/kg 14,05 Tutto il marchiato di 1 ^a PES. 4m 10/12 PAG. 4m 14/02			
	LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2024 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	65 90,3%	67 93,1%	57 79,2%	189 87,5%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.





ENAPQ BONUS MAMME 2025



SCOPRI COME FUNZIONA IL NUOVO SOSTEGNO ECONOMICO PER LE LAVORATRICI MADRI

DI COSA SI TRATTA

Contributo economico di 40€ per ogni mese lavorato nel 2025, fino a un massimo di 480€ erogato in un'unica soluzione a fine anno.

CHI SONO I BENEFICIARI

- ✓ Lavoratrici dipendenti (non domestiche) E Lavoratrici autonome con reddito fino a 40.000 € annui
 - Madri di almeno 2 figli, con il più piccolo fino a 10 anni
 - Madri di almeno 3 figli, con il più piccolo fino a 18 anni
 - (con contratto autonomo o a termine)
- Sono escluse le lavoratrici domestiche e le madri con contratto a tempo indeterminato e almeno 3 figli (continuano con l'esonero contributivo fino a 3.000€ annui)

TERMINE DOMANDA: 9 DICEMBRE 2025

Chi matura i requisiti dopo questa data, ma comunque entro il 2025, può fare domanda fino al 31 GENNAIO 2026.

Per madri minorenni o incapaci di agire, la domanda è a cura del genitore o tutore

VUOI CAPIRE SE HAI DIRITTO AL BONUS?

Siamo a tua disposizione per aiutarti gratuitamente a valutare la tua situazione

> PER INFO: CONFAGRICOLTURA PARMA TEL. 0521 954058 MAIL: PARMA@ENAPA.IT

ENAPA è vicino a tutti, grazie alle nostre sedi presenti su tútto il territorio

PARMA · Sede provinciale San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126 Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089 Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607 Email: parma@enapa.it

BUSSETO · Sede zonale Via Leoncavallo 21 - 43011 Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244 Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE · Sede zonale V.le Partigiani 3 - 43017

Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962 Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO · Sede zonale Via Pelosi 26 - 43013 Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950 Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO · Sede zonale

Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola) Email: fornovo@enapa.it

BORGO VAL DI TARO · Sede zonale Viale V. Bottego 9 - 43043 Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195 Email: borgotaro@enapa.it

> I SERVIZI SONO A DISPOSIZIONE DI TUTTI I CITTADINI

Chiama ENAPA per informazioni.

QUOTE LATTE PARMIGIANO REGGIANO: TRASFERIMENTI 2025

Obbligo di comunicazione

Confagricoltura Parma ricorda agli associati che i trasferimenti di Quote Latte Parmigiano Reggiano a titolo definitivo (compravendite) o a titolo temporaneo (affitti) che incidono sull'anno solare 2025, devono essere stipulati entro il 15 dicembre 2025 e devono essere comunicati entro tale data al Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Gli Uffici di Sede (dottoressa Ave Bodria) e di Zona dell'Unione Agricoltori sono a disposizione per ogni informazione in merito.

OBBLIGO DI COLLEGAMENTO TRA POS E REGISTRATORE DI CASSA DAL 1° GENNAIO 2026

La legge di Bilancio 2025 ha disposto nuovi obblighi in capo agli esercenti delle attività di vendita al dettaglio, compresi imprenditori agricoltori e gestori di agriturismi.

Dal 1° gennaio 2026 gli imprenditori agricoli dovranno garantire che tutti gli strumenti di pagamento elettronico (Pos fisici e software per pagamenti online come Satispay) siano sempre collegati ai registratori di cassa.

ASSOCIAZIONE POS - Registratore Telematico

Per ogni Pos vanno comunicati:

- codice Identificativo:
- codice Registratore di Cassa associato;
- indirizzo dell'attività.

Operazione effettuabile da:

- imprenditore Agricolo;
- intermediari (Unione Provinciale Agricoltori).

MEMORIZZAZIONE e TRASMISSIONE

Ad ogni vendita l'imprenditore agricolo deve indicare nel Registratore

- modalità di pagamento (carta, bancomat ...);
- importo pagato.

SCADENZE

POS attivi a gennaio 2026:

Il collegamento dovrà essere effettuato entro 45 giorni dalla data in cui il servizio web sarà reso disponibile (data da definire).

Nuovi POS dopo il 31/01/2026:

dal 6° giorno del 2° mese successivo alla disponibilità del POS ed entro l'ultimo giorno lavorativo del mese.

COSA DEVONO FARE GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

- accedere con SPID o CNS al sito Agenzia delle Entrate, in Fatture e Corrispettivi;
- effettuare il collegamento POS Registratore di Cassa, inserire dati identificativi dei dispositivi.

Importante è aggiornare ogni volta che si installa un POS nuovo.

CANAPA INDUSTRIALE

Confagricoltura valuta corretta la scelta del Consiglio Stato di rimettere alla Corte di Giustizia Europea la decisione sulla compatibilità del divieto italiano sulle infiorescenze con la normativa europea.

Il giudizio dell'organismo giuridico comunitario sarà fondamentale per avere finalmente un quadro normativo coerente e stabile per un importante settore agricolo, come quello della canapa industriale. "Un passo decisivo verso chiarezza, coerenza e dignità per la filiera della canapa italiana – commenta Jacopo Paolini, vicepresidente del Gruppo di lavoro lino e canapa del Copa-Cogeca –. Accogliamo con grande soddisfazione la decisione del Consiglio di Stato di fare valutare la coerenza del nuovo art. 18 del DI sicurezza rispetto alla normativa Ue. Si tratta di un segnale importante di attenzione e responsabilità che apre la strada a una valutazione europea su una norma che, negli anni, ha generato incertezze, disuguaglianze e danni economici a un intero settore agricolo e commerciale".

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 21 NOVEMBRE 2025

CARNIL EDECCLIE CLIINE E CRACCINE (C. mar. 1 les)

RILEVAZIONI DEL 21 NOVEMBRE 2025

FORAGGI (€ per 100 kg)		CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)	
Fieno di erba medica o prato stabile		coscia fresca per crudo - rifilata	
1° taglio 2025	12,500 - 15,500	- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	5,08
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2025		- da kg 12 e oltre	5,13
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2025		per produzione tipica (senza piede)	
Fieno da agricoltura biologica	,	- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12)	5,86
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2025	13,500 - 16,500	- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)	5,93
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2025		- coppa fresca refilata da kg 2,5 e oltre	5,70
Paglia di frumento:	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,44
- 2025 pressata	10,000 - 11,000	- trito 85/15	4,81
	,	- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,40
GRANAGLIE, FARINE		- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,29
E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)		- gola intera con cotenna e magro	3,64
Frumento duro nazionale		- lardo fresco 3 cm	4,45
- biologico buono mercantile	324 00 - 334 00	- lardo fresco 4 cm	5,25
- fino (peso per hl non inf. a 80 kg.)	272,00 - 277,00	- lardello con cotenna da lavorazione	1,60
- buono mercantile (peso per hl non inf. a 78 kg.)		- grasso da fusione	3,89
Frumento tenero nazionale	237,000 202,000	- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna	11,26
- biologico speciale di forza (peso per hl 78 min)	400 00 - 407 00	- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna .	15,03
- biologico di base (peso per hi 77 min)			
- speciale di forza (peso per hl 80)		SUINI (€ per 1 kg)	
- speciale (peso per hl 79)		suinetti:	62.50
- fino (peso per hl 78/79)		- lattonzoli di 7 kg cad	63,50
- buono mercantile (peso per hl 75/76)		- lattonzoli di 15 kg	5,315
· ·	223,00 - 230,00	- lattonzoli di 25 kg	3,473
Granturco: sano, secco, leale, mercantile:	215 00 210 00	- lattonzoli di 30 kg	3,061
- nazionale	213,00 - 219,00	- lattonzoli di 40 kg	2,604
Orzo: sano, secco, leale, mercantile:		- magroni di 50 kg	2,319
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg	-	- magroni di 65 kg	2,063
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg	- 212.00 216.00	- magroni di 80 kg	2,060
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg		- magroni di 100 kg	1,938
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre	221,00 - 226,00	suini da macello non tutelato:	1 (1(
Avena sana, secca, leale, mercantile		- da 90 a 115 kg	1,616
- nazionale	-	- da 115 a 130 kg	1,631
Farine frumento tenero con caratteristiche di legge	106.00 =06.00	- da 130 a 144 kg	1,646
- tipo 00		- da 144 a 152 kg	1,676
- tipo 0	4/1,00 - 481,00	- da 152 a 160 kg	1,706
Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge		- da 160 a 176 kg	1,766
- tipo 00		- da 176 a 180 kg	1,696
- tipo 0		- oltre 180 kg suini da macello tutelato:	1,666
Crusca di frumento tenero in sacchi		- da 144 a 152 kg	1,818
Crusca di frumento alla rinfusa	193,00 - 194,00	- da 152 a 160 kg	1,848
		- da 160 a 176 kg	1,908
PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE		Scrofe da macello:	1,500
Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)	2,75	- franco partenza - prezzo minimo	0,630
		- franco arrivo - prezzo massimo	0,800
FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO		- maneo antivo - prezzo massimo	0,000
QUALITÀ SCELTO		PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)	
- Produzione minimo 36 mesi e oltre	17,15 - 17,70	Carburanti per uso agricolo	
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	16,75 - 17,10	- petrolio autotrazione	
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	16,75 - 17,10	- gasolio agricolo (agev fino l 1000)	1,024
- Produzione minimo 24 mesi e oltre	15,45 - 15,90	- gasolio agricolo (agev fino l 2000)	0,985
- Produzione minimo 15 mesi e oltre Produzione minimo 15 mesi e oltre	, ,	- gasolio agricolo (agev fino l 5000)	0,963
	14,35 - 14,60 13,80 - 13,90	- gasolio agricolo (agev oltre l 5000)	0,942
- Produzione minimo 12 mesi e oltre	13,00 - 13,90	6	0,321

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - 3381068951 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it **ZONA DI FIDENZA**

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it



www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani ed Erika Ferrari Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale \in 43,00 - Copia singola \in 1,87 Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890

TARIFFE: per mm. colonna: commerciali \in 0,40; finanziari, legali, sentenze \in 0,50.

BOVINI (€ per 1 kg)

BOVINI (€ per 1 kg)	
vacche da macello a peso morto	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	5,500 - 5,600
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	5,350 - 5,450
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	5,500 - 5,600
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	4,800 - 4,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	5,000 - 5,100
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	4,450 - 4,550
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	4,650 - 4,750
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	4,100 - 4,200
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	4,200 - 4,300
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	4,300 - 4,400
vitelloni da macello a peso vivo	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.)(O2-O3-R2-R3)	3,840 - 3,990
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,610 - 4,710
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,900 - 3,300
- İncroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	4,990 - 5,020
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	5,020 - 5,120
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	4,950 - 5,030
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	4,950 - 5,000
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,670 - 4,710
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,670 - 4,710
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	4,670 - 4,710
scottone da macello a peso vivo - pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3) - incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3) - limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470 - limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530 - limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530 - charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550 - charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600 - charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	2,790 - 2,950 3,650 - 3,830 4,930 - 4,980 4,860 - 4,910 4,780 - 4,880 4,650 - 4,750 4,650 - 4,750 4,650 - 4,750
da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)	
- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.200 - 1.250
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.850 - 1.900
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.050 - 2.100
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.650 - 2.780
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo).	2.550 - 2.600
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre	1.770 - 1.820
da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigia	ano Reggiano
- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.400 - 1.450
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.100 - 2.150
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.300 - 2.350
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.900 - 2.970
vacche da latte pez. nere secondipare (al capo)vacche da latte pez. nere secondipare (al capo)	2.850 - 2.900
- vacche da latte pez. Here secondipare (ai capo).	2.030 - 2.900 1 970 ₋ 2 020

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.400 - 1.450
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.100 - 2.150
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.300 - 2.350
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.900 - 2.970
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo).	2.850 - 2.900
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.970 - 2.020

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	6,000 - 6,200
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	6,000 - 6,200

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

e-mail: parma@confagricoltura.it www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066	
Amministrazione:	Tel. 0521.954040	
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060	
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057	
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055	
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048	
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50	
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071	
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:		
Roberto lotti	Tel. 0521.954045	
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:		
Ave Bodria	Tel. 0521.954044	
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022	
Patronato Enapa:		
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053	
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054	